

Cent. 30
la copia

ABONNAMENTI

ITALIA, IMPERO e COLONIE: ANNO L. 75 - SEMESTRE L. 38 - TRIMESTRE L. 20
ESTERO: ANNO L. 150 - SEMESTRE L. 81 - TRIMESTRE L. 42

VENERDI' 17 NOVEMBRE 1939-XVIII

TARIFFA DELLE INSERZIONI (per mm. di altezza, larghezza sua colonna) Pubblicità Commerciale L. 4 - Echi di Cronaca L. 5 - Finanziari, Legali, Arte L. 6 - Necrologie L. 3 - Pagamento anticipato - Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare quelle inserzioni che a suo giudizio insindacabilmente ritiene di non potere pubblicare. - Rivolgarsi all'UFFICIO PUBBLICITA' DEL GIORNALE, Bologna, Via Mentana 4 - Tel. 21664-21665

Cosa è la Civiltà?

Che cosa è la Civiltà? E' una domanda che bisogna porre quando su tanti fronti spizi di testi più o meno culturali, più o meno romanzati si fa uso di tale parola: e la vediamo sperperata in senso esclamativo nei titoli dei giornali quotidiani. La guerra « minaccia la civiltà ». Talune nazioni si battono non tanto per questo o quell'obiettivo politico quanto « per difendere la civiltà ». Il nazismo parla piuttosto di « cultura », e anch'esso scopre che nella Polonia invasa vi sarebbero innumerevoli segni della « cultura tedesca ». Berlino dice di battersi per questa « cultura ». In America le simpatie sono patenti per i franco-inglesi poiché sono essi che difendono la vera causa della « civiltà ».

Che cos'è la civiltà? Durante « l'età del ferro » della Russia, cioè negli anni aspri e inebrianti del « piano quinquennale » Stalin ebbe a dire: « Quando noi mettiamo l'U.R.S.S. in automobile e il mugli su una trattoria, i degni capitalisti che si vantano tanto della loro « civiltà » provino allora a superarci ». La civiltà è dunque l'automobile? E' la trattoria? E' il grattacielo, il locomotore, la radio, il telefono, il termosifone, il cinematografo? Per qualche americano, forse sì. Non per nulla il bolscevismo ubriacato dal sogno di meccanizzazione e di elettrificazione dei primordiali territori euro-asiatici fissò il suo ideale della nuova Russia in questa definizione: « La U.R.S.S. sarà trasformata in una America socialista ».

Ma la civiltà è un'altra cosa. Senza dubbio quella che una brutta parola anglo-sassone definisce « comfort », male tradotta in « confort » (« Affittasi appartamento con tutti i confort... ») e uno degli elementi esteriori di una data forma di civiltà, quale la nostra, cioè la civiltà meccanica, lo stadio umano della tecnica, dinamica e aerodinamica. Ma non il « confort » è ancora la « civiltà ».

Che cosa è allora la civiltà? E a che cosa serve?

Civiltà è il concetto che si ha dell'uomo, della sua dignità, del suo fine, dei suoi diritti, dei suoi doveri. Più alta è questa idea, più alto è il grado della civiltà. L'idea si estrinseca negli istituti sociali, giuridici, culturali: morale individuale: famiglia; rapporti di lavoro: ordine dello Stato; convivenza internazionale. La civiltà eleva il livello materiale della esistenza: fa la convivenza più agevole; più umana la fatica terrestre, più nobile lo sforzo comune, degli individui e delle collettività. Ma tutto questo come « mezzo ». Per elevare la sostanza « morale » degli individui e della società. Le condizioni fisiche, tecniche, economiche della esistenza sono appunto « condizioni » cioè « mezzi » a questo fine: elevare gli uomini. Sono mezzi importanti. Pregiudiziali. Ma mezzi. Il miglior tenore di vita consente all'uomo di studiare, di coltivarsi, rende meno belluini gli istinti: facilita gli scambi e mette in comune la cultura, facendo ampiamente circolare i suoi beni e le sue conquiste. Il fine — ripetiamo — è di purificare il livello morale dell'individuo. Di elevarlo. Dallo stato ferino della barbarie allo stato spirituale della ragionevolezza e della moralità.

La civiltà è questo: deve essere questo: il perfezionamento dell'uomo.

Ecco perché quando ad esempio ci poniamo il problema della Russia, a noi non interessa affatto negare che la Russia ha costruito o tentato di costruire (secondo l'enfatica elefantina della primitiva fraseologia comunista) le fabbriche e le miniere, gli osservatori scientifici, o le dighe « più grandi del mondo ». Tutto questo sforzo è importante. Forse innegabile. Ma che cosa importa, quando l'idea che la Russia ha dell'uomo è forse più umiliante di quella del caotico ciclo della autocrazia zarista? L'uomo è meno che un congegno. Questo non è un luogo comune. Apparentemente il comunismo vuole il progresso dell'uomo, ma la sua idea è incompleta. Poggiando sul presupposto marxista

che nella vita l'economia è tutto e che basti migliorare le condizioni materiali per perfezionare l'essere umano (i noti volumi del socialista De Mann furono eloquenti confutazione di questa utopia) il comunismo combatte lo spirito, e fa piazza pulita con mezzi artificiali, di idee che egli crede artificiosamente, fittizie, sovrastrutturali: Dio, l'anima, la dipendenza dalla legge morale, il fine eterno dell'uomo. Così facendo rende la vita un deserto, l'autorità un supplizio, la convivenza una mortificazione, abbassa la famiglia e rende inferiore la società.

Ciò che si dice del comunismo si potrebbe ripetere di altre concezioni materialistiche o neo-pagane. L'uomo, dice Spengler, è il più perfetto degli animali da preda. Una tale idea esprime in sintesi la filosofia della cosiddetta « volontà di potenza » (che è poi... prepotenza) nicciana.

L'idea più alta dell'uomo è data dal Cristianesimo: cioè la vera civiltà è quella del Vangelo. Ideale più alto non è stato espresso nei secoli, né mai sarà superato, anche perché è insuperabile. « Siate perfetti — dice Gesù — come è perfetto il Padre vostro che è nei cieli ». Ma questa perfezione è infinita... La società degli ultimi secoli, orgogliosa delle sue conquiste, ha messo, volta a volta, l'accento su ciascuna delle sue tappe, scrivendo nella bandiera delle sue religioni umane: « Sopra tutto la scienza » « sopra tutto la tecnica » « sopra tutto l'economia » « sopra tutto la potenza ». Ma la scienza ha un limite, la tecnica è divoratrice, l'economia è un mezzo, la potenza deve essere equilibrata dalla giustizia. Il codice cristiano dice all'uomo: « sopra tutto il bene! ».

Ciò sopra tutto la giustizia! Sopra tutto la morale! Soprattutto l'idea! E' la parola del Vangelo: « Cercate il Regno di Dio e la sua giustizia, e il resto vi sarà dato per soprappiù ». Quando l'uomo è giusto, è morale, è buono, l'uomo è reintegrato nella sua vera dignità di essere razionale; tutti gli altri beni vengono come conseguenza: la fecondità, l'ordine, la giustizia, la pace.

L'antica idea vera che si possa avere della civiltà è l'idea cristiana. E si combatteranno mille guerre, ma finché non si combatte per la nostra spiritualizzazione, cioè per la nostra cristianizzazione, giustizia e pace resteranno delle utopie. E i deboli non saranno mai incolumi: e gli Stati piccoli non saranno mai immuni!

Tutto l'edificio della civiltà poggia su questo presupposto: la santificazione individuale. Su questa legge: « E' meglio obbedire a Dio che agli uomini ». E su queste parole: « Io sono la Via, la Verità, la Vita ».

Sono sillabe scandite dalla divina bocca di Cristo il Quale ammonisce che tutte le cose passeranno: « ma le mie parole non passeranno ».

Il rapporto dei Prefetti

ROMA, 16 sera. Il Duce continuando il rapporto annuale ha ricevuto oggi a Palazzo Venezia i Prefetti di Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì, Mantova e Rovigo.

Una telefonata del Duce al «Popolo d'Italia»

MILANO, 16 sera. Nella serata di ieri il Duce, di persona, si è posto in comunicazione telefonica con il «Popolo d'Italia» da lui fondato ventisette anni or sono, e ha parlato con il direttore Vito Mussolini.

Una breve adeguate telefonata per tutti, che si sentirono fieri e felici, dal più alto al più umile collaboratore del giornale quotidiano.

Al «Popolo d'Italia» sono continuati a giungere messaggi e telegrammi in occasione del venticinquesimo anniversario della fondazione.

Hanno telegrafato anche il Duca di Pistoia, il consigliere nazionale Deledda, il consigliere nazionale Antonicelli, il consigliere nazionale Deledda, il consigliere nazionale Deledda, il consigliere nazionale Deledda.

Accordo commerciale franco-spagnolo. Si assicura che le trattative per la conclusione di un nuovo accordo commerciale franco-spagnolo sarebbero giunte ad una conclusione.

LA PACE ARMATA DELL'ITALIA

La consegna del Duce al popolo negli echi internazionali

LONDRA, 16 sera. I giornali pubblicano lunghi resoconti da Roma della grandiosa manifestazione popolare di ieri in Piazza Venezia e riportano con speciale rilievo le parole del Duce ai soldati dell'Urbe.

Il Times rileva che la consegna data dal Duce al popolo italiano insiste sulla necessità di tenere pronte le armi per qualsiasi evenienza. Con grandi titoli (« Il Duce parla della pace armata dell'Italia », « Tenete pronti i vostri moschetti », ecc.) i giornali insistono sull'importante partecipazione popolare alla manifestazione.

Interessandosi dell'Italia, parecchi giornali — tra cui il *New York Herald* — danno particolare rilievo alla prefazione scritta dal Conte Ciano alla raccolta, nel testo italiano, dei discorsi pronunciati dal Generale Franco durante la guerra spagnola. I giornali rilevano che tale pubblicazione è lo scritto del Ministro Ciano dimostrano, in modo evidente, l'indissolubilità dei legami che uniscono la Spagna e l'Italia, e la determinazione del Duce a continuare la lotta contro il bolscevismo.

Il Times mette in rilievo l'accordo intervenuto fra l'organizzazione sindacale fascista dei dattieri di lavoro e dei lavoratori, per far fronte alle esigenze dell'industria italiana.

Grande rilievo nei giornali magiari

BUDAPEST, 16 sera. I giornali riproducono, mettendo in grande rilievo, le parole pronunciate dal Duce sulla pace armata dell'Italia e pubblicano un'ampia cronaca dell'importante manifestazione svolta ieri sera a Piazza Venezia.

Rilievo nella stampa egiziana

CAIRO, 16 sera. Il giornale *Ahram* riferisce la cronaca della dimostrazione fatta dagli studenti egiziani al Duce e riporta le parole che Mussolini ha rivolto alla moltitudine acclamante.

La risonanza a Lisbona

LISBONA, 16 sera. I giornali riportano con grande rilievo le parole rivolte dal Duce agli studenti universitari. Il *Diário de Notícias* intitola a grandi lettere, in prima pagina, « La pace dell'Italia è una pace armata ». Anche tutti gli altri giornali danno particolare risalto a questa affermazione.

La prefazione scritta dal Conte Ciano per l'edizione italiana dei discorsi del Caudillo è riportata con grande ampiezza da tutta la stampa che rileva, nei titoli, l'affermazione che nulla potrà separare l'Italia dalla Spagna.

Colorosi echi in Spagna alla prefazione di Ciano per i discorsi del Caudillo

MADRID, 16 sera. La prefazione del Conte Ciano alla edizione italiana dei discorsi del Caudillo dà occasione a vibranti note editoriali sui maggiori giornali.

Il giornale *Ya* osserva che il Conte Ciano è uno degli uomini che più potentemente personificano l'amicizia italo-spagnola. Il giornale, dopo aver sottolineato le affermazioni salienti contenute nella prefazione, esprime il vivo compiacimento del popolo spagnolo per questa nuova e tanto importante riprova dell'amicizia italiana verso la Spagna.

Il giornale *Alcazar* da parte sua ricorda che il Conte Ciano è stato ricordato fino dai primi momenti della guerra spagnola la sua fede assoluta nella vittoria definitiva della causa nazionale spagnola e aggiunge che il Ministro degli Esteri fascista nutre oggi particolare interesse nella vittoria di Franco per la battaglia della pace. Il suo fervido encomio per l'opera che il Caudillo sta svolgendo e il suo augurio che la Spagna riacquisti in pieno la sua potenza e il suo funzionamento storico trovano un'eco di simpatia e di gratitudine nell'animo del popolo spagnolo, il quale contribuirà a rendere ancora più fraterna l'amicizia fra i due popoli, amicizia scaturita dal sangue degli italiani e degli spagnoli uniti nella guerra per la difesa della comune civiltà.

Il nuovo ordinamento degli Archivi del Regno

ROMA, 16 sera. Giovedì 23 novembre p. v. si riunirà la Commissione legislativa degli Affari Interni della Camera dei Fasci e delle Corporazioni per esaminare il nuovo ordinamento degli Archivi del Regno. Secondo il nuovo progetto, agli archivi attualmente esistenti dovranno venire ad aggiungersi 74 Sezioni di Archivi di Stato, di modo che ciascuna provincia del Regno avrà il proprio ufficio. Per un opportuno coordinamento saranno istituite nuove Sottintendenze archivistiche, mentre l'Archivio del Regno continuerà ad avere sede a Roma.

Secondo il progetto di legge è fatto obbligo a tutti gli Uffici, Istituti ed Enti pubblici che conservino, o ai quali pervengano a qualsiasi titolo, atti

pertinenti allo Stato, di data anteriore al 1870 di farne denuncia rispettivamente, non oltre due anni dalla pubblicazione della legge.

Il Ministro degli Interni può disporre il versamento dei documenti nell'Archivio di Stato o sezione di Archivio di Stato competente per territorio. Sono eccettuati dall'obbligo di tale versamento le biblioteche pubbliche, qualunque sia l'ente o l'istituto da cui dipendono i Musei, salvo accordi relativamente a determinati atti, da stabilirsi di volta in volta e sempre che non si tratti di documenti attribuiti a solo titolo di deposito provvisorio, e gli Uffici ed Enti pubblici presso i quali, in base a speciali disposizioni di legge o di regolamento, siano costituiti Archivi o Istituti consimili con ordinamento autonomo.

In deroga alle precedenti disposizioni che consentivano la consultazione degli Archivi fino al 1867, il nuovo regolamento dichiara che gli atti conservati negli Archivi sono pubblici ad eccezione di quelli riguardanti la politica estera o l'amministrazione interna di carattere politico riservato, che siano di data posteriore al 1870. Tuttavia, che dopo la risposta della Germania all'appello dei due Sovrani, v'è da aspettarsi che la guerra assuma quanto prima il carattere di una lotta sanguinosa e feroce.

Altri, invece, credono che non sia il caso di attribuire soverchia importanza alla supposta minaccia di una grande offensiva tedesca ed assicurano, senza però documentare in alcun modo tale affermazione, che la Germania risente enormemente fin d'ora gli effetti del blocco.

Il redattore diplomatico del *Times*, ricordando i recenti allarmismi a proposito di un'ipotetica minaccia tedesca contro l'Olanda ed il Belgio, avverte il pubblico di non lasciarsi impressionare dalla nuova incipiente campagna allarmistica a proposito dell'attentato ipotetico attacco tedesco nell'Europa sud-orientale. Il giornale rileva che non v'è segno di importanti concentrazioni militari del Reich alle frontiere orientali e meridionali.

DOPO IL VARO DELL'IMPERO, L'esultante devozione delle maestranze dell'Ansaldo

ROMA, 16 sera. Da Cornigliano Ligure è pervenuto al Duce il seguente telegramma: « La R. Nave Impero impostata alla presenza Vostra il 14 maggio XVI è stata oggi varata dopo trenta giorni di attesa, con le favorevoli condizioni del mare. Le Vostre parole incise sulla maestranza dell'Ansaldo furono e saranno sprone per condurre a termine l'importante costruzione a tempo di primato. I dirigenti e le maestranze Vi confermano oggi la loro esultante devozione. Il Comitato direttivo dell'Ansaldo: Negrotto, Loiacono, Rocca. (Stefani). »

Un telegramma del Vicere di Etiopia

ROMA, 16 sera. Avuta notizia del varo della R. Nave Impero il Vicere di Etiopia ha inviato al Duce da Addis Abeba il seguente telegramma: « L'Impero nella possente nave che a lui si intitola e che si appresta ad affermare nei mari e negli oceani la gloria d'Italia, vede con orgogliosa sicurezza l'auspicio più luminoso e più sicuro delle sue fortune. L'Impero, che deve a Voi la sua vita, saluta la superba nave che porta il suo nome con il più ardente ausilio. Amedeo di Savoia. »

Stretta collaborazione fra il Partito e le Corporazioni

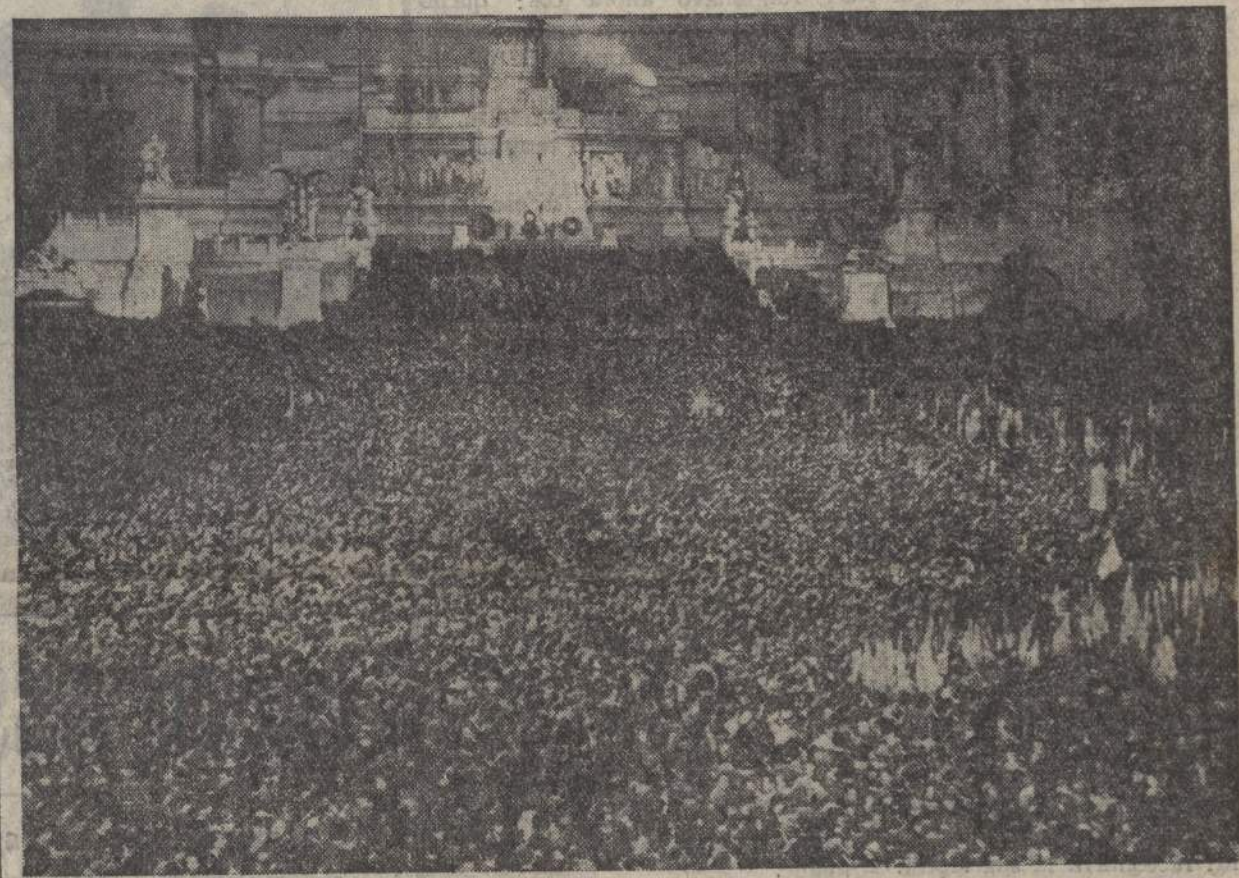
ROMA, 16 sera. Il Ministro delle Corporazioni ha presentato al Segretario del Partito, nel Palazzo del Littorio, i vice presidenti delle Corporazioni. S. E. Mussolini, che deve a Voi la sua vita, saluta la superba nave che porta il suo nome con il più ardente ausilio. Amedeo di Savoia.

L'aumento del soldo ai marinai

ROMA, 16 sera. In analogia al recente provvedimento relativo all'aumento di paga in favore dei militari di truppa del Regio Esercito, il Duce ha disposto che lo stesso aumento sia portato alla paga giornaliera dei sottoposti e comuni di linea Sigrado fra la Bessarabia e la frontiera russa. Il giornale crede che Ribbentrop mirerebbe ad eccitare l'Ungheria contro la Romania.

Giovanna di Bulgaria a Roma

ROMA, 16 sera. Proveniente da San Rocco è giunta a Roma S. M. la Regina Giovanna di Bulgaria. E' pura giunta S. A. R. la Principessa d'Assia.



Il Duce acclamato dagli studenti universitari in Piazza Venezia

Contrastanti previsioni britanniche sull'orientamento politico e bellico del Reich

Riportando con grossi titoli la comunicazione fatta dal ministro degli Esteri del Reich ai rappresentanti diplomatici del Belgio e dell'Olanda, i principali giornali londinesi, come per esempio il *Daily Telegraph*, sostengono che dopo la risposta della Germania all'appello dei due Sovrani, v'è da aspettarsi che la guerra assuma quanto prima il carattere di una lotta sanguinosa e feroce.

Altri, invece, credono che non sia il caso di attribuire soverchia importanza alla supposta minaccia di una grande offensiva tedesca ed assicurano, senza però documentare in alcun modo tale affermazione, che la Germania risente enormemente fin d'ora gli effetti del blocco.

Il redattore diplomatico del *Times*, ricordando i recenti allarmismi a proposito di un'ipotetica minaccia tedesca contro l'Olanda ed il Belgio, avverte il pubblico di non lasciarsi impressionare dalla nuova incipiente campagna allarmistica a proposito dell'attentato ipotetico attacco tedesco nell'Europa sud-orientale. Il giornale rileva che non v'è segno di importanti concentrazioni militari del Reich alle frontiere orientali e meridionali.

I giornali esprimono la speranza che venga mantenuta la promessa fatta nel discorso radiofonico, fatto dal ministro del commercio, Stanley, di rimediare ai gravi inconvenienti dovuti all'improvviso e male organizzato controllo, da parte della burocrazia statale, delle attività commerciali.

Viene messa anche in rilievo una dichiarazione del ministro del lavoro, sig. Brown, dalla quale risulta che la media dei prezzi in Inghilterra è aumentata nell'ottobre scorso del 30 al 35 per cento, in confronto del settembre di quest'anno. Quanto ai prezzi nei generi alimentari vi è stato un aumento dell'8,50 per cento tra il settembre e l'ottobre 1939, e del 18 per cento dall'ottobre 1938 al mese scorso.

Notizie da Bucarest annunciano che una missione commerciale inglese si recerebbe fra breve a Sofia. Lo scopo di tale missione sarebbe quello di ottenere la cessione all'Inghilterra di burro, maiale affumicato e frutta, in cambio di rame ed altri prodotti coloniali e industriali britannici.

L'agenzia *Reuter* riceve da Bucarest: « Il Ministro tedesco ha protestato presso le competenti organizzazioni romene contro il «sabotaggio» nella qualità e nella celerità delle spedizioni delle merci destinate alla Germania. Egli ha lamentato in modo particolare la lentezza con cui procedono le spedizioni di petrolio ed ha chiesto l'aumento della quota di oli minerali da inviare in Germania. »

« Il dott. Claudius, capo della sezione economica del Ministero degli Esteri del Reich, giunse martedì a Bucarest, sta esercitando pressioni presso le autorità romene per ottenere un aumento delle esportazioni verso la Germania. »

Una parte della stampa londinese si occupa anche della questione balcanica e il *Daily Sketch* si chiede se von Papen non abbia cercato di convincere il linea Sigrado fra la Bessarabia e la frontiera russa. Il giornale crede che Ribbentrop mirerebbe ad eccitare l'Ungheria contro la Romania.

Analogamente, sempre secondo il *Daily Sketch*, i tedeschi, mentre continuano a sfruttare le risorse economiche che la Jugoslavia mette a loro disposizione, ordirebbero intrighi per seminare la discordia fra croati e serbi.

Il *Daily Herald*, ritornando alla proposta belga-olandese, pubblica: « E' possibile che la maniera di rispondere indirettamente ad un messaggio personale di Capi di Stato ad un altro Capo di Stato, sia un uso nazista, ma è più probabile che Hitler sia stato in questi giorni di un umore tale

da rendergli impossibile una azione personale. I capi nazisti avrebbero giudicato impossibile attendere ancora e avrebbero inviato il messaggio a suo nome. Sembra che il Fuehrer si trovi in uno stato mentale che paralizza la sua attività. »

Secondo il *Daily Herald*, la Russia proporrrebbe ad Ankara di riprendere i negoziati interrotti alcune settimane or sono.

Il giornale precisa che l'ambasciatore sovietico in Turchia avrebbe chiesto al Governo turco di firmare un Patto russo-turco nella forma proposta in passato, e che comprenda le stesse riserve accettate a suo tempo da Francia e Inghilterra, in ciò che concerne il Patto anglo-franco-turco.

La Turchia avrebbe risposto che deve innanzi tutto consultare Londra e Parigi.

Non frapponendo, aggiunge ancora il giornale, la Romania avrebbe suggerito ad Ankara di riunire immediatamente i quattro Stati dell'Intesa Balcanica, cioè Romania, Turchia, Grecia e Jugoslavia, e di invitare l'Italia e l'Ungheria ad aggiungersi ad essi per tentare la costituzione di un fronte balcanico della pace.

Il portavoce del Gran Quartiere Generale tedesco, parlando a un gruppo di giornalisti stranieri, si è soffermato sulla guerra marittima e registrato sempre maggiori successi senza aver conosciuto alcuna sconfitta. Anche nelle ultime operazioni il moltiplicare gli aerei tedeschi hanno esteso il loro campo di azione a tutto il Mare del Nord e allo stesso territorio inglese.

Nave tedesca battente bandiera russa catturata dagli inglesi

LONDRA, 16 sera. Stamane una nave da guerra britannica ha avvistato una nave mercantile battente bandiera russa e con la scritta « U.R.S.S. » dipinta di fresco sui fianchi della nave.

La nave è stata fermata in un porto inglese, come preda di guerra, e, secondo risultato che si trattava della nave tedesca *Leander* di 965 tonnellate.

I trenta uomini dell'equipaggio sono stati internati.

La nave si era rifugiata, all'inizio della guerra, nel porto di Vigo, insieme ad altre unità della marina mercantile germanica.

Sembra che non potendo ottenere rifornimenti di viveri per l'equipaggio il capitano della nave abbia tentato di raggiungere un porto tedesco battendo abusivamente bandiera russa.

Piroscafi finlandesi formati da navi da guerra tedesche

TALLIN, 16 sera. Navi da guerra tedesche hanno fermato nel Mar Baltico i piroscafi finlandesi *Verna*, carico di cellulosa, diretta in Inghilterra e *Piora*, carico di legnami diretto in Olanda scortandoli a Swinemunde.

IL BLOCCO

Il lungo controllo dei piroscafi neutri

BRUXELLES, 16 sera. Il giornale *Metropole* si fa eco della viva sorpresa dei circoli marittimi di Anversa davanti al crescente numero di piroscafi belgi, trattenuti, con una media di tempo di circa due settimane, nelle basi di controllo britanniche, malgrado l'affermazione del Governo inglese che delle pratiche misure sarebbero state adottate per ridurre al minimo indispensabile la durata dello stazionamento nelle basi inglesi.

Secondo le ultime informazioni la metà della flotta della Compagnia marittima belga, si trova immobilizzata. D'altra parte i due piroscafi *Bruxelles* e *Belgique* sono trattenuti nelle acque francesi, rispettivamente da uno e da due mesi.

La flotta inglese rifugiata nelle isole Shetland

Una dichiarazione tedesca

BERLINO, 16 sera. Il portavoce del Gran Quartiere Generale tedesco, parlando a un gruppo di giornalisti stranieri, si è soffermato sulla guerra marittima e registrato sempre maggiori successi senza aver conosciuto alcuna sconfitta. Anche nelle ultime operazioni il moltiplicare gli aerei tedeschi hanno esteso il loro campo di azione a tutto il Mare del Nord e allo stesso territorio inglese.

L'alto ufficiale ha promesso che, se è ormai raggiunta la quasi totale certezza che la flotta inglese perduta la scorsa padronanza del Mare del Nord ha abbandonato *Scapa Flow* e *Firth of Forth* per recarsi a circa 300 chilometri più a nord, nelle isole Shetland.

« La base di Scapa Flow infatti dopo le incursioni dei sommergibili e degli aeroplani tedeschi, dopo lo affondamento della *Royal Oak* e il siluramento della *Republique* è stata giudicata dall'Ammiraglio inglese troppo poco sicura ed è stato conseguentemente deciso di trasportare un certo numero di unità nel nord della Scozia. »

« Le ricognizioni aeree tedesche hanno permesso di rivelare il piano nemico e da vari giorni i velivoli germanici danno la caccia alle unità britanniche nelle anfrattuosità delle isole Shetland. Un primo successo è stato registrato col probabile bombardamento di uno dei due incrociatori ancorati con altre minori unità a Sullom Voe. »

« Anche *Firth of Forth* è stata in gran parte abbandonata dalla flotta nemica come pure risulta dalle segnalazioni aeree. Per quanto riguarda la guerra subacquea si ricorda il comunicato tedesco secondo il quale si rilevava come un solo sommergibile abbia colato a picco in questi ultimi giorni 266 mila tonnellate di merci destinate al nemico catturando inoltre una nave. Questa è la migliore risposta alla dichiarazione ufficiale inglese secondo la quale la settimana passata i sommergibili tedeschi avrebbero affondato un'unica nave da carico inglese di neppure mille tonnellate. »

Il portavoce germanico ha così concluso le sue informazioni:

L'altra tristezza

In un vespro gonfio di nebbia, verso la fine d'un novembre, pareva come se tutto fosse già stato, tutto ormai divenuto remoto e invisibile.

L'anno andava verso la sua morte, come se dalla sua morte un nuovo anno non potesse più nascere. Fanciava la nebbia i corpi e la memoria.

Se a qualche cosa potevo io ancora pensare, se a qualche cosa ancora si poteva pensare, era una splendida estate d'antichi anni e lontani paesi dalla quale s'era caduti giù in quel tetra attraverso una declinante serie numerosa di stagioni, come nel giro d'un unico enorme anno.

Tutto finiva. Anche la precisa diversità del giorno e della notte, pareva cosa d'altri tempi, d'altri più giovani, mondi.

Camminavo, e mi sembrava di essere fermo, e quasi impudico pensare dove fossi. Entrai in una piccola stazione, piena di silenzio e gente. Un uomo, di contenuta eleganza, di delicata e appassita bellezza, d'assai nobile aspetto, stava seduto in disparte. Io gli sedetti accanto.

Mi raccontava la sua storia. Era la storia dell'uomo solo, dell'uomo senza figli, dell'uomo che non è stato che un figlio. Nella sua voce sonava un naturale lamento quieto; quasi un maturato vagito. Non capivo se del suo stato egli godesse o patisse.

Nembi di tristezza attraversavano la sua faccia, e come se non sorgessero dal suo fondo, ma da lontanerie, e lo investissero in differente e ignaro, a certe sue parole semplici e definitive che dicevano dell'uguale monotonia dei suoi giorni.

Non gli domandai il suo nome, come per paura che mi dicesse di non averne; così nemmeno gli avrei potuto domandare la sua età.

Chi era? — Non altri che l'uomo senza figli, e senza un voto per poter essere tale.

Mi parlava, calmo come se non avesse mai dovuto finire il suo discorso né mai lo avesse cominciato. Gli rispondeva, a tratti, con usuali banalità.

Io pensai alle fresche stature degli antichissimi padri che maestosamente vivevano secoli, e dalla cui vita scaturivano altre vite, numerosamente, così come dai fiori il profumo, dall'occhio lo sguardo e l'erba dalla terra, dalla sera le stelle.

Ero preso da un candido impeto di consolare quell'uomo, da un impeto di tenerezza come per un orfano abbandonato, per un innocente che mai ha conosciuto suo padre e sua madre.

E mi ritrovavo, mi rifugiavo in me stesso: le mie memorie più distanti venivano a incontrarmi, le memorie che in ogni umana creatura sono uguali ed ognuna le gusta come se non fossero che sue: memorie della casa dove si è nati, s'è cominciato a vivere e a vedere, s'è cominciato a parlare, a soffrire e a pregare, a voler bene e a temere, a rimpiangere e a pensare, tra quelli che ci hanno messi al mondo e quelli che ad essi hanno dato la vita e quelli che dopo di noi son nati.

E le memorie erano chiare, ferme, minuziosamente precise: come mai altra volta. Tutto, dentro di me, vedevo, dei giorni antichi.

*

Dopo, di nuovo sulla via, in cammino, nella nebbia e tra la gente con me in cammino, che opprime, senza vederla, quasi, mi sentivo attorno, opprimente con tutta la sua monotona storia. L'individuale storia d'ognuno di quella gente che andava, tra le case della città colossale, piene anche esse di vite, ognuna con la sua povera storia.

Ero uno di quella folla, uno che è nato, che è un figlio, che ha un nome, come ogni altro. Al di là delle mie memorie mi pareva di sentire quelle d'altri della folla come memorie mie, e che così ogni altro sentisse. Ma le mie erano gelose di me e mi chiudevano in me, mi distinguevano dagli altri, mi isolavano.

Pensavo: mio padre aveva questo nome, mio nonno questo, e così via risalivo la mia genealogia fin oltre la mia memoria perseguendo la impersonale ricordanza della mia gente: e mi sentivo dentro in un'altra folla, nell'ordine del tempo, perdendomi in essa tranquillo e contento, come prima nella folla tutta presente secondo lo spazio.

Quelli della mia gente che non avevo conosciuti, i più remoti, non m'erano lì attorno, ma erano pur in me, erano miei, nel mio sangue. Quelli che mi erano attorno, per le vie della città, erano vivi assieme

alla mia vita, ed estranei a me.

Ragionavo allora così: quello che è più nostro ci è sconosciuto, quello che ci è conoscibile o noto è meno nostro.

Invisibile, in quell'ora tetra, era il cielo, e soltanto tangibile la terra.

Cielo, stelle, sole: difese dallo sguardo consueto, potenza e fulgore acquistavano queste naturali cose create, e diventavano intimamente contemplabili in ispirito, nella loro primordiale purezza di creature chiaramente distinte dal creatore.

Il pianto ricordavo d'un padre cui uno dei quattro suoi figli era morto, pianto lungo e duro, quello che mi era parso vero più di qualunque altro pianto: come per cosa tremenda, mai prima avvenuta sulla terra.

La tristezza dei padri invecchiati senza più i figli che crescano lungo il loro meriggio e tramonto, colma d'ombra e silenzi la loro dimora.

Alle tranquille, pensavo, ordinate e logiche, genealogie della *Genesi*: maestose processioni umane.

Se non v'ha che una sola vera tristezza, e quasi sovrumana, quella di non essere santi, — rassegnato alla sua terrena umanità l'uomo non può nutrire che la tristezza di non essere padre, o di, invano, non essere casto.

Augusto Hermet

BIBLIOTECA

D. Romualdo Trentini

La luminosa figura del sacerdote Romualdo Trentini, venuto dalle generose file della Gioventù cattolica, è tracciata in una breve biografia, «La Gradisca», Bologna, che ricorda il fervido apostolato del Ministro di Dio, le eletti virtù, l'indomabile volontà, il grande cuore di questo eccellente curatore d'anime.

Ma tutta la vita del giovane, giunto al sacerdozio attraverso una scala di sacrifici e di slanci, reca l'impronta di un privilegio e il sigillo di una ardente vocazione.

Nato il 12 giugno 1906 a Bologna, conseguì brillantemente la licenza teologica nel 1923 al «Zanotti», si impiegò all'Officina Calzoni e nel 1926 si diploma in disegno e matematica elettrotecnica all'Istituto Aldini-Valeriani.

La luce che abbagliò Sesto sulla via di Damasco si rivelò al giovane studioso durante una conferenza del presidente della G. C. I. A. V. Corsanego. Si iscrive all'A. C. e subito diventa un esempio di attività, di pietà, di carità nell'Associazione «U. Chiri», fonda l'Associazione «S. Pio», e a S. Maria delle Grazie e promuove intensamente l'opera della San Vincenzo.

Nel 1919 è soldato nel 1° Reggimento Radio-Telegrafisti. Il 6 settembre 1930 è consacrato: la sua anima non cede, che al sacerdozio. Vince tutti i contrasti e gli ostacoli, studia intensamente, lavora in profondità interiore, il 18 luglio 1932 inizia gli studi teologici: è ordinato sacerdote il 25 marzo 1936. Per sette mesi don Romualdo Trentini è Capellano a Ripoli, l'1 febbraio 1937 fa ingresso, come Arciprete a Piano del Voglio. Qui la sua attività è prodigiosa, il suo zelo insaziabile, il suo lavoro fecondo di frutti spirituali. Ridesce la vita cristiana, porta la pace, la serenità, l'amore, incrementa i buoni costumi, l'A. C. non ha sosta, fa il sopralluogo, fa il catechismo, costituisce le pratiche di pietà, del culto: è un torrente di carità, una scuola di amore eucaristico, un esemplare educatore dei giovani. Vuole il ricreatorio parrocchiale, inizia la scuola di catechismo, costituisce i nuclei di A. C., raccoglie, insegna, esorta finché stroncato dalla fatica piega, improvvisamente, e si spegne il 20 aprile 1938.

È morto a 31 anni di età: tutta la sua vita è stata una continua ascesa, una continua conquista spirituale, una applicazione senza sosta e riposo, una chiamata di inesauribile spirito missionario.

Resta la sua memoria nelle opere ed è bene, — come viene annunciato — che una tale ampia e completa biografia, affidata alla sua scrittura e luminosa figura ad esempio dei giovani e delle anime tutte.

LOURDES E I SUOI OPPOSITORI. — Jolanda Cervelli confuta — con chiarezza di esposizione e illuminata, dissennata storica e scientifica — le obiezioni degli scettici, degli increduli, dei critici, dei negativi, degli indifferenti sui miracoli della Vergine di Lourdes. Il fascicolo (Scuola Prof. Tip. Sordomuti, Bologna - L. 1) reca un notevole contributo alla conoscenza ragionata del miracolo louredano ed è posto in vendita a favore dei malati poveri della Sezione Emiliana dell'U.N.I.T.A.L.S.I.

VITA DOMINICANA VERONESE: E. Fedelini, Firenze, Convento S. Maria Novella.

L'ORDINE CERTOSINO: Collezione «Fiori del Cielo», L.I.C.E. R. Berruti e C. Torino - L. 1, 90.

PREGHIERE IN SUFRAGIO DEI DEFUNTI. (Tipografia Roda, via Galliera, Bologna). Terza edizione del manuale che fornisce un metodo di preghiera alla portata di tutti per suffragare i defunti. La conoscenza la Congregazione del perpetuo Suffragio e concorrere all'erezione del nuovo tempio della Madonna del Suffragio in Bologna.

g. p. i.

Le piogge in Argentina

Casse crollate e semine distrutte

BUENOS AIRES, 16 sera. Piogge torrenziali hanno allagato la zona di Rauch nella provincia di Buenos Aires. Oltre diecimila ettari di terreno coltivato sono sottoacqua. La città di Rauch è isolata. Tutte le vie di accesso sono intransigibili e si teme per la sorte di numerosi abitanti. A Tucuman un furioso temporale ha causato il crollo di numerose case ed ha rovinato le semine. Sono stati raccolti chicchi di grandine del peso di 400 grammi. Nell'ospedale di Tucuman sono stati ricoverati parecchi feriti gravi.



I castelli di Gondar in un fotogramma del film «Gondar Imperiale» dell'Istituto LUCE

L'eroismo missionario in Cina

La creazione di ospedali, orfanotrofi e università - Un milione di cinesi sta per entrare nella chiesa cattolica

SCIANGAI, 16 sera. L'Annuario delle Missioni cattoliche in Cina riferisce che in un anno, dal Luglio 1937 al Luglio 1938, non meno di 18 sacerdoti missionari vennero uccisi dai banditi cinesi. Nello stesso periodo, le Missioni mantennero 410 Orfanotrofi, 233 Ospedali ed Ospizi, 945 dispensari, costruirono 33 nuovi Ospedali di guerra, curarono circa 50.000 soldati cinesi. Le Missioni cattoliche in Cina sono amministrate da 4.861 preti (dei quali 1937 cinesi), ossia un sacerdote per ogni 100.000 abitanti e per ogni 634 cattolici; 13.516 Direttori distrettuali ed insegnanti assicurano il funzionamento di tre Università Cattoliche, a Scungai, a Tien Tsin, a Pechino; di 100 scuole secondarie, 234 scuole primarie ed oltre 3000 scuole elementari, distribuite nelle venti regioni ecclesiastiche della Cina, affidate alla direzione del Delegato Apostolico mons. Mario Zanetti. Le attività hanno provocato gravissimi intralci all'attività delle Missioni, ma l'opera di evangelizzazione se ne è avvantaggiata; perché, dopo oltre due anni di guerra, un milione di cinesi sta preparando ad entrare nelle file della Chiesa cattolica: numero di catecumeni mai raggiunto dalla Chiesa cattolica in Cina.

Augusto Hermet

BIBLIOTECA

D. Romualdo Trentini

La luminosa figura del sacerdote Romualdo Trentini, venuto dalle generose file della Gioventù cattolica, è tracciata in una breve biografia, «La Gradisca», Bologna, che ricorda il fervido apostolato del Ministro di Dio, le eletti virtù, l'indomabile volontà, il grande cuore di questo eccellente curatore d'anime.

Ma tutta la vita del giovane, giunto al sacerdozio attraverso una scala di sacrifici e di slanci, reca l'impronta di un privilegio e il sigillo di una ardente vocazione.

Nato il 12 giugno 1906 a Bologna, conseguì brillantemente la licenza teologica nel 1923 al «Zanotti», si impiegò all'Officina Calzoni e nel 1926 si diploma in disegno e matematica elettrotecnica all'Istituto Aldini-Valeriani.

La luce che abbagliò Sesto sulla via di Damasco si rivelò al giovane studioso durante una conferenza del presidente della G. C. I. A. V. Corsanego. Si iscrive all'A. C. e subito diventa un esempio di attività, di pietà, di carità nell'Associazione «U. Chiri», fonda l'Associazione «S. Pio», e a S. Maria delle Grazie e promuove intensamente l'opera della San Vincenzo.

Nel 1919 è soldato nel 1° Reggimento Radio-Telegrafisti. Il 6 settembre 1930 è consacrato: la sua anima non cede, che al sacerdozio. Vince tutti i contrasti e gli ostacoli, studia intensamente, lavora in profondità interiore, il 18 luglio 1932 inizia gli studi teologici: è ordinato sacerdote il 25 marzo 1936. Per sette mesi don Romualdo Trentini è Capellano a Ripoli, l'1 febbraio 1937 fa ingresso, come Arciprete a Piano del Voglio. Qui la sua attività è prodigiosa, il suo zelo insaziabile, il suo lavoro fecondo di frutti spirituali. Ridesce la vita cristiana, porta la pace, la serenità, l'amore, incrementa i buoni costumi, l'A. C. non ha sosta, fa il sopralluogo, fa il catechismo, costituisce le pratiche di pietà, del culto: è un torrente di carità, una scuola di amore eucaristico, un esemplare educatore dei giovani. Vuole il ricreatorio parrocchiale, inizia la scuola di catechismo, costituisce i nuclei di A. C., raccoglie, insegna, esorta finché stroncato dalla fatica piega, improvvisamente, e si spegne il 20 aprile 1938.

È morto a 31 anni di età: tutta la sua vita è stata una continua ascesa, una continua conquista spirituale, una applicazione senza sosta e riposo, una chiamata di inesauribile spirito missionario.

Resta la sua memoria nelle opere ed è bene, — come viene annunciato — che una tale ampia e completa biografia, affidata alla sua scrittura e luminosa figura ad esempio dei giovani e delle anime tutte.

LOURDES E I SUOI OPPOSITORI. — Jolanda Cervelli confuta — con chiarezza di esposizione e illuminata, dissennata storica e scientifica — le obiezioni degli scettici, degli increduli, dei critici, dei negativi, degli indifferenti sui miracoli della Vergine di Lourdes. Il fascicolo (Scuola Prof. Tip. Sordomuti, Bologna - L. 1) reca un notevole contributo alla conoscenza ragionata del miracolo louredano ed è posto in vendita a favore dei malati poveri della Sezione Emiliana dell'U.N.I.T.A.L.S.I.

VITA DOMINICANA VERONESE: E. Fedelini, Firenze, Convento S. Maria Novella.

L'ORDINE CERTOSINO: Collezione «Fiori del Cielo», L.I.C.E. R. Berruti e C. Torino - L. 1, 90.

PREGHIERE IN SUFRAGIO DEI DEFUNTI. (Tipografia Roda, via Galliera, Bologna). Terza edizione del manuale che fornisce un metodo di preghiera alla portata di tutti per suffragare i defunti. La conoscenza la Congregazione del perpetuo Suffragio e concorrere all'erezione del nuovo tempio della Madonna del Suffragio in Bologna.

Occupandosi del nuovo Governo centrale cinese il Kokum scrive che il Giappone deve sorvegliarne la nascita per evitare delusioni.

L'Ambasciatore sovietico, Smetanin, sarà ricevuto in udienza il giorno 20 dall'Imperatore per la presentazione delle credenziali e successivamente sarà presentato all'Imperatore.

L'incendio di Lagunillas

Le condoglianze di Pio XI

al Governo venezuelano

CARACAS, 16 sera. Il Cardinale Maglione ha incaricato il Nunzio Apostolico a Caracas di comunicare al Governo del Venezuela le condoglianze del Pontefice, il quale invia l'apostolica benedizione a tutte le famiglie delle vittime nell'incendio di Lagunillas.

L'incrociatore «Generale Urdaneta» si trova ora nella baia di Maracaibo ed i marinai collaborano all'opera di soccorso.

Fino a stamane sono stati recuperati solamente 11 cadaveri di 25 vittime, di cui 12 identificate, del disastroso incendio della notte scorsa. Sembra che il numero dei morti, quale era stato indicato da varie fonti, fosse notevolmente esagerato. Infatti l'ufficio nazionale della stampa comunica che il numero dei morti, secondo quanto pubblica la stampa di Maracaibo, sarebbe di circa 300.

Si smentisce categoricamente che la legge marziale sia stata proclamata nella zona di La Guayana. Malgrado la terribile gravità della sciagura, tutti i cittadini hanno dato e danno un alto senso di disciplina.

Compiacimento in Finlandia

per il premio Nobel

HELSINKI, 16 sera. La stampa finlandese, occupandosi della assegnazione del «Premio Nobel» per la letteratura allo scrittore finlandese Frans Emil Sillanpaa, rileva che la decisione del comitato del «Premio Nobel» rende onore, non solo allo scrittore, ma a tutto il popolo finlandese.

Sillanpaa sta attualmente lavorando ad un nuovo romanzo «Bellezza e bruttezza dell'uomo».

Motoscafo belga saltato in aria

LILLA, 16 sera.

Si apprende da Dunkerque che un motoscafo belga è saltato in aria al largo di Dunkerque. Vi sono tre vittime.

CENTRO CATTOLICO CINEMATOGRAFICO

Pellicole ammesse per sale parrocchiali:

ARMITA MESSIAS (con correzioni)

L'ALBERGO DELLE SORPRESE (con correzioni)

IL CALIFORNIANO (con corr.)

UN DRAMMA NELL'ARTIDE (con correzioni)

L'EROE DELLA PAMPA

FEBBRE NERA

LA MIA CANZONE AL VENTO

Le correzioni devono essere apportate esclusivamente dagli organi autorizzati dall'Eccellentissimo Ordinario.

Pellicole visibili da tutti in sala pubblica:

AGUATI

L'ALBERGO DELLE SORPRESE

ALI NELLA BUFERA

IL CALIFORNIANO

IL DOCUMENTO

UN DRAMMA NELL'ARTIDE

NON PROMETTERMI NULLA

IL PIRATA BALEARINO

L'AMORE SI FA COSÌ

ARRESTATI

BALLO AL CASTELLO

LA BRIGATA SELVAGIA

CAVALIERI RUSTICANA

I CAVALIERI DELLA MORTE

ALLA CONQUISTA DEI DOLLARI

COSÌ COMINCIA L'AMORE

CINQUE DONNE CONTRO IL MONDO

IL DUCA IN VACANZA

In questo elenco sono comprese le pellicole attualmente in commercio, le quali risultano, per prima o per realizzazione, non consigliabili ai giovani e si ritengono pertanto riservate solo a persone di piena maturità morale.

* Pellicole nuove della settimana.

NOTIZIE VATICANE

Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 16

Il Santo Padre ha ricevuto, in privata audienza, il Cardinale Carlo Salotti, Prefetto della Congregazione dei Riti; S. E. il Senatore Leitch; il Signor Riviere, Consigliere dell'Ambasciata di Francia presso la Santa Sede.

Il Principe Amin Bey

ricevuto dal Santo Padre

CITTA' DEL VATICANO, 16

Il Santo Padre ha ricevuto, in speciale audienza, Amin Bey dei Principi Humada, fratello del gran Scieco del Drusi, con la sorella Sitt Nour, e il figlio del Gran Scieco Mahmud Bey, con la consorte. Erano accompagnati da Mons. Pietro Siani, della Congregazione della Chiesa Orientale.

Sua Santità li ha accolti con paterna benevolenza, compiacendosi, in particolare modo, per l'interesse che hanno per lo sviluppo culturale e spirituale. Esprimendo loro i migliori voti ed auguri, Sua Santità donava a ciascuno una medaglia commemorativa dell'incoronazione, il popolo Druso, che vive nel Libano, benché non cattolico, forma un gruppo a sé fra gli stessi musulmani, e si trova in perfetto accordo e affratellamento con la popolazione cattolica del Libano.

Le nuove monete vaticane

CITTA' DEL VATICANO, 16

E' imminente l'emissione delle nuove monete dello Stato della Città del Vaticano per il corrente anno 1939. Esse si differenzieranno dalle emesse negli anni precedenti solamente nel recto, raffigurando il busto del nuovo Papa Pio XII per la moneta d'oro e d'argento, e Stemma per quella di nichello e di rame.

Le dimissioni di mons. Cadi

arcivescovo melchita

CITTA' DEL VATICANO, 16

Mons. Nicola Cadi, che da circa 51 anni è Arcivescovo di Postra e Hauran dei Melchiti, ha presentato al Patriarca Melchita le dimissioni, a causa della tarda età.

Premio della notte di Natale

Il Comitato del «Premio della Notte di Natale», da assegnarsi con le 25.000 messe ogni anno a disposizione dell'industria milanese Angelo Motà, per atti di sublime singolare bontà compiuti da cittadini italiani, per venire più facilmente a conoscenza dei casi meritevoli del premio, ha creato dei centri di raccolta delle segnalazioni in ogni Comune del Regno presso i Sign. Podestà ed altre persone incaricate.

Tutti i cittadini potranno così far pervenire le segnalazioni entro il 30 Novembre dei casi che sono a loro conoscenza, oltre che alla Segreteria del Premio della Notte di Natale, Piazza Duomo 23, Milano — anche ai Centri di raccolta costituiti in ogni Comune.

Si ricorda che verranno premiati non gli atti per i quali esistono già riconoscimenti da parte dello Stato o di fondazioni, ma quelli eccezionali per le ragioni che li hanno ispirati, per il modo col quale sono stati compiuti, per le conseguenze che hanno portato.

Non è necessario che l'atto abbia richiesto il rischio della vita, può essere soltanto un gesto di grande bontà e poesia, ingenuo, spontaneo, profondamente umano.

Quest'anno verranno presi in esame gli atti compiuti per il periodo 1.0 Dicembre 1938 - XVIII - 30 Novembre 1939 - XVIII.

La morte improvvisa

del generale Todeschini

ROMA, 16 sera

Si è spento improvvisamente a Roma, nella sua abitazione, il Generale di Corpo d'Armata Vittorio Todeschini, Sottopapa di Stato Maggiore dell'Esercito per i servizi dell'Intendenza militare. Valoroso ufficiale, decorato di due medaglie al valore e dell'Ordine militare di Savoia, il Gen. Todeschini era tra i nostri più eminenti capi militari e la sua scomparsa lascia una vastissima area di profondo rimpianto. Era nato a Novara nel 1879.

Non appena appresa la triste notizia il Principe di Piemonte ha fatto pervenire alla famiglia, dal suo A. C. di, le proprie condoglianze. Il Sottosegretario alla Guerra gen. Sodu e il generale Pariani si sono recati a visitare la salma.

Corso di medicina e chirurgia

del S. M. O. di Malta per missionari

ROMA, 16 sera. Le lezioni del VI corso annuale di Medicina e di Chirurgia d'Urgenza del Sovrano Militare Ordine di Malta per Missionari e Missionarie — gratuito — avranno inizio nell'Aula Lancisiana dell'Ospedale di S. Giacomo in Augusta, con ingresso in via Ripetta n. 45, sabato 25 novembre c. m. alle ore 16.30 precise. Le iscrizioni al Corso stesso si prendono alla Cancelleria del Sovrano Militare Ordine di Malta, Via Condotti, 68.

Una conferenza di Mons. Besson

sull'Ospedale Cottolengo di Torino

GINEVRA, 16 sera

Sotto gli auspici della locale «Dante Alighieri», il Vescovo di Friburgo, Losanna e Ginevra, Mons. Besson, ha tenuto una conferenza sul tema: «Un miracolo contemporaneo: l'Ospedale Cottolengo di Torino», rilevando la vasta opera dell'Istituzione del Cottolengo a sollievo dell'umanità sofferente.

Quando può essere revocata

la pensione per invalidità

ROMA, 16 sera

La revoca della pensione per invalidità può essere disposta dall'Istituto della Previdenza Sociale quando, secondo il disposto dell'art. 10 del R. D. L. 14 aprile 1939, n. 636, la capacità di guadagno del pensionato cessi di essere inferiore ai limiti indicati dal primo comma (riduzione almeno di un terzo del guadagno normale per gli operai e di meno della metà per gli impiegati).

E' stato riscontrato che taluni ritengono legittimo il procedimento di revoca attuale, in base ad un presunto o asserito o dimostrato riadattamento di attività lavorativa. Inoltre si è verificato, nel corso della visita medica collegiale che i due medici esprimono il loro parere sul diritto al pensionamento (come se si trattasse di valutare in primo giudizio) invece che giudicare circa la persistenza delle condizioni che dettero luogo al pensionamento.

Allo scopo di eliminare gli inconvenienti rilevati sono state date ai competenti uffici le seguenti istruzioni normative:

1) La revoca di pensione per invalidità può avvenire soltanto quando sia dimostrato l'effettivo miglioramento nelle condizioni fisico-psichiche del pensionato, miglioramenti che costituiscono il presupposto indispensabile dell'eventuale cessazione dello stato di invalidità.

2) La presunzione e l'accertamento di un reddito derivante dall'adattamento del pensionato in occupazioni lavorative propriamente dette od in attività marginali non costituiscono elemento decisivo per affermare l'avvenuto ripristino della capacità di guadagno. E' ovvio che in determinate circostanze, per esempio in epoca di estesi richiami alle armi, oppure di intensa attività industriale nazionale e locale, vengano assunti al lavoro anche elementi ritenuti prima non validi e come tali magari non iscritti nelle liste dell'ufficio di collocamento.

3) Il giudizio di revoca della pensione conclusivo della collegiale medica deve essere formulato nel riguardo della persistenza o delle modificazioni verificatesi negli elementi invalidanti; esso deve essere pertanto redatto tenendo conto del refo obbiettivo attuale e delle condizioni fisico-psichiche che determinano il pensionamento.

Bollettino del tempo

ROMA, 16 sera

ULTIMI DISPACCI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO - NOSTRI SERVIZI PARTICOLARI

U. R. S. S. e FINLANDIA

A MOSCA

si parla di rottura definitiva di negoziati

MOSCA, 16 sera. I giornali pubblicano una corrispondenza da Helsinki all'agenzia Tass in cui viene attribuito, in termini violenti, all'asserito malvolere del Governo finlandese, la responsabilità della sospensione delle trattative.

Il corrispondente dell'agenzia Tass sostiene, anzi, che, contrariamente alle speranze manifestate in termini pacifici, la sospensione dei negoziati potrebbe essere definitiva.

Le speranze finlandesi

RIGA, 16 sera. Il corrispondente del Tass, in telegrafia da Helsinki al suo giornale, che sussiste ancora negli ambienti di Helsinki la speranza di una prossima ripresa delle trattative colla Russia.

I negoziati economici russo-irani

TEHERAN, 16 sera. Il Parlamento ha in discussione importanti disegni di legge riguardanti questioni economiche e commerciali che interessano l'autarchia del Paese, il quale, sebbene neutrale a causa della guerra in Europa, si vede bloccato i rifornimenti.

«Alludendo ai negoziati economici russo-irani che, da circa due mesi, si svolgono in assoluto riservato, il giornale "Iran" scrive tra l'altro: «Come noi rispettiamo le leggi degli altri, pretendiamo che gli altri, specialmente i nostri vicini, non manchino di rispettare le nostre».

Vilno e la Lituania

Accuse ai polacchi

KAUNAS, 16 sera. Il "Lietuvos Aidai" sotto il titolo "Tolleranza malintesa", rivolge violenti rimproveri alle minacce polacche del territorio di Vilno che, abusando della indifferenza delle autorità lituane, vorrebbero fare di Vilno via della rinascita polacca.

Il giornale afferma che i polacchi di Vilna ricevono istruzioni dall'estero e che occorre combattere energicamente la loro attività che compromette la neutralità della Lituania.

Tutta la minoranza tedesca ha lasciato l'Estonia

TALLIN, 16 sera. Con la partenza da Tallin del piroscafo "Sierra Cordoba", che trasportava 800 tedeschi diretti a Gothenafen, si è concluso virtualmente l'esodo della minoranza tedesca dall'Estonia, ove rimangono ancora mille tedeschi che fruiscono della proroga al termine stabilito, per il rimpatrio. I rimpatriati dall'Estonia ammontano, a tutt'oggi, a 12.000.

Data l'incerta situazione internazionale l'Estonia ha sospeso la quotazione della sterlina e del marco finlandese che le banche si rifiutano di acquistare.

LE MINE SUBACQUEE

Come è affondato il "Wood-town"

LONDRA, 16 sera. Dell'affondamento del piroscafo "Wood-town", di 7784 tonnellate, che si ritiene dovuto all'urto contro una mina, presso la costa meridionale britannica, è stata spietata una grande folla raccolta sulla riva. L'equipaggio, per quanto sin ora è dato sapere, è stato salvato da imbarcazioni partite dalla costa. L'affondamento desta serie preoccupazioni.

Il Times scrive che vi è motivo di sospettare che gli attacchi contro bastimenti inglesi e francesi, a mezzo di mine subacquee, stiano assumendo un ritmo molto più intenso.

La «Deutschland»

non è stata affondata

LONDRA, 16 sera. Viene ufficialmente smentita la voce, corsa insistentemente a Plymouth, questa mattina, che la corazzata tedesca "Deutschland" sarebbe stata affondata da una nave di battaglia britannica.

Vapore inglese sfuggito ai sottomarini tedeschi

ai sottomarini tedeschi

PANAMA, 16 sera. Il piroscafo britannico "Matros", di 12 mila tonnellate, partito dall'Inghilterra per la Nuova Zelanda è riuscito a sfuggire ai sottomarini tedeschi dopo una caccia durata cinquanta minuti. La nave ha potuto avere ragione dell'avversario grazie alla sua maggiore velocità, senza essersi servita delle armi di difesa di cui poteva far uso in caso di attacco.

Delegazione romana al Cairo per trattative commerciali

CAIRO, 16 sera. La stampa annuncia l'arrivo in Egitto di una delegazione commerciale rumena.

Il Presidente della delegazione ha dichiarato al "Mokattam" che la Romania, desiderosa di consolidare gli scambi con l'Egitto, è pronta ad aumentare le importazioni egiziane. Il debito della diete romane in Egitto sarà pagato entro l'anno venturo. Un giornale osserva che la bilancia

Guerra ed economia

Una richiesta di Bruxelles al Governo degli Stati Uniti

WASHINGTON, 16 sera.

Il Governo belga ha chiesto a quello degli Stati Uniti di poter usufruire di qualche piroscafo americano rimasto inoperoso per attenuare il danno prodotto all'economia del Belgio, dalla scomparsa della Marina mercantile americana dalle zone di guerra. La richiesta è stata sottoposta all'esame della Commissione marittima.

In un discorso, pronunciato durante la cerimonia svoltasi per la posa della prima pietra di un monumento a Giosorson, fondatore del partito democratico, il presidente Roosevelt ha terminato augurandosi di poter inaugurare il monumento stesso nel gennaio del 1941.

Poiché il mandato presidenziale di Roosevelt scade il 20 gennaio 1941, il "Mirror", si domanda se il Presidente ha inteso dire di voler assistere alla inaugurazione alla vigilia della sua uscita dalla Casa Bianca e se, invece, pensa di potersi assistere dopo la sua terza elezione.

Thomas Lamont, socio di Morgan, in un discorso pronunciato alla Accademia delle scienze politiche, ha detto, tra l'altro, che non vi sarà pace politica senza pace economica, ma che non vi sarà una stabilità economica mondiale senza la cooperazione americana.

Lamont ha terminato elogiando la legge sulla neutralità e l'esistendo perché gli S. U. rimangano estranei alla guerra.

Le dichiarazioni di Sir Simon alla Camera dei Comuni

LONDRA, 16 sera.

La consueta rassegna settimanale della situazione è stata fatta oggi alla Camera dei Comuni dal Cancelliere dello Scacchiere in assenza del Primo Ministro il quale, però, a parte la lotta che tuttora lo imobilizza, è, a quanto ha annunciato Sir John Simon, in buona salute.

Riferendosi alla risposta data dal Governo britannico all'iniziativa di pace belga olandese egli ha detto:

«Gli accenti tendenziosi alle direttive del Governo britannico contenuti nel discorso fatto dal Cancelliere germanico a Monaco il 9 corrente, e più tardi l'erroneo significato attribuito dalla propaganda germanica alla risposta della Gran Bretagna e della Francia, definita dai tedeschi come un «regito» della proposta del Belgio e dell'Olanda, lasciavano già intendere che la Germania non aveva intenzione, nel rispondere, di lasciare la porta aperta ad una pacifica regolazione del conflitto su basi accettate. La dichiarazione del Ministro degli Esteri del Reich di rappresentare i diplomatici dell'Olanda e del Belgio ha confermato le nostre previsioni».

Infatti, secondo Sir John Simon, non è vero che col pretendere la restaurazione della Polonia, della Cecoslovacchia e dell'Austria sia stato chiesto alla Germania assai più di quanto essa potrebbe consentire a cedere.

La settimana scorsa — ha continuato il Cancelliere dello Scacchiere — è stata contrassegnata dalla diffusione di allarmanti voci circa le intenzioni aggressive della Germania contro l'Olanda e il Belgio. Effettivamente i grandi concentramenti di truppe germaniche alle frontiere belga e olandese, e l'apertura di una campagna intimidatoria da parte della stampa tedesca contro i due Stati neutrali, apparivano come i segni precursori di un'imminente invasione germanica ad opera delle vaghe dichiarazioni pacifiche fatte dal Reich direttamente o indirettamente ai due Paesi minacciati.

Secondo Sir John Simon le infondate grida di allarme della scorsa settimana non furono opera esclusiva della propaganda antitedesca. Il Cancelliere dello Scacchiere ha quindi accennato alla nuova legislazione degli Stati Uniti sulla neutralità, rilevando il vantaggio che ne deriva all'Inghilterra e alla Francia le quali — ha detto — potranno ora procacciarsi i rifornimenti abbondanti che l'America può offrire. Avvenimento, invece, meno soddisfacente è stata la rottura virtuale dei negoziati fra i governi della Russia e della Finlandia, a proposito della quale il Ministro ha espresso la speranza che non si tratti ancora di una rottura definitiva.

Riferendosi poi nuovamente alle dichiarazioni ufficiali dell'intenzione del Governo tedesco di rispettare la neutralità del Belgio e dell'Olanda — dichiarazioni confermate anche nel recente radio discorso del Primo Ministro olandese e alla distensione che ne è seguita — Sir John Simon ha detto che esse sono state accolte con soddisfazione dal Governo britannico. Circa la visita del Primo Ministro del governo nominale polacco il Ministro ha annunciato che è allo studio la formazione di un corpo polacco autonomo in Francia.

Quanto al recente viaggio a Londra del Ministro delle Finanze di Francia Paul Reynaud l'oratore ha detto che sono state esaminate numerose questioni di carattere generale, finanziario ed economico e che su tutte queste questioni i due governi alleati sono d'accordo.

Dopo aver rilevato che sia nel Mare del Nord sia sul fronte occidentale non sono avvenute, nell'ultima quindicina, operazioni di guerra importanti il Cancelliere ha confermato che il sistema dei convogli di navi mercantili scortate verrà esteso il più possibile e che i convogli verranno accelerati.

Guerra ed economia

Una richiesta di Bruxelles al Governo degli Stati Uniti

WASHINGTON, 16 sera.

Il Governo belga ha chiesto a quello degli Stati Uniti di poter usufruire di qualche piroscafo americano rimasto inoperoso per attenuare il danno prodotto all'economia del Belgio, dalla scomparsa della Marina mercantile americana dalle zone di guerra. La richiesta è stata sottoposta all'esame della Commissione marittima.

In un discorso, pronunciato durante la cerimonia svoltasi per la posa della prima pietra di un monumento a Giosorson, fondatore del partito democratico, il presidente Roosevelt ha terminato augurandosi di poter inaugurare il monumento stesso nel gennaio del 1941.

Poiché il mandato presidenziale di Roosevelt scade il 20 gennaio 1941, il "Mirror", si domanda se il Presidente ha inteso dire di voler assistere alla inaugurazione alla vigilia della sua uscita dalla Casa Bianca e se, invece, pensa di potersi assistere dopo la sua terza elezione.

Thomas Lamont, socio di Morgan, in un discorso pronunciato alla Accademia delle scienze politiche, ha detto, tra l'altro, che non vi sarà pace politica senza pace economica, ma che non vi sarà una stabilità economica mondiale senza la cooperazione americana.

Lamont ha terminato elogiando la legge sulla neutralità e l'esistendo perché gli S. U. rimangano estranei alla guerra.

Le dichiarazioni di Sir Simon alla Camera dei Comuni

LONDRA, 16 sera.

La consueta rassegna settimanale della situazione è stata fatta oggi alla Camera dei Comuni dal Cancelliere dello Scacchiere in assenza del Primo Ministro il quale, però, a parte la lotta che tuttora lo imobilizza, è, a quanto ha annunciato Sir John Simon, in buona salute.

Riferendosi alla risposta data dal Governo britannico all'iniziativa di pace belga olandese egli ha detto:

«Gli accenti tendenziosi alle direttive del Governo britannico contenuti nel discorso fatto dal Cancelliere germanico a Monaco il 9 corrente, e più tardi l'erroneo significato attribuito dalla propaganda germanica alla risposta della Gran Bretagna e della Francia, definita dai tedeschi come un «regito» della proposta del Belgio e dell'Olanda, lasciavano già intendere che la Germania non aveva intenzione, nel rispondere, di lasciare la porta aperta ad una pacifica regolazione del conflitto su basi accettate. La dichiarazione del Ministro degli Esteri del Reich di rappresentare i diplomatici dell'Olanda e del Belgio ha confermato le nostre previsioni».

Infatti, secondo Sir John Simon, non è vero che col pretendere la restaurazione della Polonia, della Cecoslovacchia e dell'Austria sia stato chiesto alla Germania assai più di quanto essa potrebbe consentire a cedere.

La settimana scorsa — ha continuato il Cancelliere dello Scacchiere — è stata contrassegnata dalla diffusione di allarmanti voci circa le intenzioni aggressive della Germania contro l'Olanda e il Belgio. Effettivamente i grandi concentramenti di truppe germaniche alle frontiere belga e olandese, e l'apertura di una campagna intimidatoria da parte della stampa tedesca contro i due Stati neutrali, apparivano come i segni precursori di un'imminente invasione germanica ad opera delle vaghe dichiarazioni pacifiche fatte dal Reich direttamente o indirettamente ai due Paesi minacciati.

Secondo Sir John Simon le infondate grida di allarme della scorsa settimana non furono opera esclusiva della propaganda antitedesca. Il Cancelliere dello Scacchiere ha quindi accennato alla nuova legislazione degli Stati Uniti sulla neutralità, rilevando il vantaggio che ne deriva all'Inghilterra e alla Francia le quali — ha detto — potranno ora procacciarsi i rifornimenti abbondanti che l'America può offrire. Avvenimento, invece, meno soddisfacente è stata la rottura virtuale dei negoziati fra i governi della Russia e della Finlandia, a proposito della quale il Ministro ha espresso la speranza che non si tratti ancora di una rottura definitiva.

Riferendosi poi nuovamente alle dichiarazioni ufficiali dell'intenzione del Governo tedesco di rispettare la neutralità del Belgio e dell'Olanda — dichiarazioni confermate anche nel recente radio discorso del Primo Ministro olandese e alla distensione che ne è seguita — Sir John Simon ha detto che esse sono state accolte con soddisfazione dal Governo britannico. Circa la visita del Primo Ministro del governo nominale polacco il Ministro ha annunciato che è allo studio la formazione di un corpo polacco autonomo in Francia.

Quanto al recente viaggio a Londra del Ministro delle Finanze di Francia Paul Reynaud l'oratore ha detto che sono state esaminate numerose questioni di carattere generale, finanziario ed economico e che su tutte queste questioni i due governi alleati sono d'accordo.

Dopo aver rilevato che sia nel Mare del Nord sia sul fronte occidentale non sono avvenute, nell'ultima quindicina, operazioni di guerra importanti il Cancelliere ha confermato che il sistema dei convogli di navi mercantili scortate verrà esteso il più possibile e che i convogli verranno accelerati.

Le operazioni belliche

Il comunicato francese

PARIGI, 16 sera.

Il bollettino di stamane delle Armate francesi reca:

Niente da segnalare nel corso della notte.

Il bollettino serale dice:

Attività locale delle pattuglie.

Il bollettino tedesco

BERLINO, 16 sera.

Il Gran Quartiere Generale annuncia:

Nessun particolare avvenimento nella giornata di ieri.

Una riunione straordinaria

del Gabinetto olandese

AMSTERDAM, 16 sera.

Il Gabinetto olandese si è riunito oggi in seduta straordinaria. Secondo il "Telegraph" i Ministri hanno discusso la situazione internazionale e specialmente la risposta tedesca all'iniziativa di pace belga-olandese.

Lo stesso giornale informa che il Ministro di Olanda a Berlino partirà domani per l'Aja per riferire al suo governo sulla situazione.

Rinnovate accuse della stampa germanica

per l'attentato di Monaco

MONACO DI BAVIERA, 16 sera.

Il "Volksischer Beobachter", polemizzando coi propagatori londinesi di false notizie su pretesi arresti e fucilazioni di legittimisti bavaresi a Monaco, rileva che nella loro fretta gli inventori di fantasmi sono giunti al punto di dare per fucilate persone morte già da lunghi anni.

Il giornale conclude ripetendo l'asserzione che gli istigatori e responsabili morali dell'attentato di Monaco non vanno ricercati all'interno della Germania, bensì nelle sfere governative di Londra.

Aeroplano britannico

precipitato nella Senna

PARIGI, 16 sera.

Si comunica che ieri sera, alle 19, un aeroplano britannico della "Royal Air Force" con a bordo un equipaggio di tre uomini è precipitato a picco nella Senna appena spiccato il volo dal campo di Orly. Tutto l'equipaggio è perito.

Aereo tedesco abbattuto

nel Mare del Nord

LILLA, 16 sera.

Un aeroplano tedesco, che aveva sorvolato Dunkerque il giorno 11 novembre e che era stato colpito dalla difesa antiaerea, sarebbe precipitato in mare, come informa il "Grand Echo du Nord". Il capo pilota sarebbe annegato, mentre gli altri tre membri dell'equipaggio sarebbero stati raccolti da una nave olandese.

Lavorio clandestino in Ungheria

di elementi sediziosi

BUDAPEST, 16 sera.

Il Ministro degli Interni, rispondendo ad un'interpellanza parlamentare, ha dichiarato di essere al corrente del lavoro clandestino che viene svolto da certi elementi sediziosi contro il Governo ed ha aggiunto che gli organi competenti hanno avuto l'ordine di procedere con la massima severità contro coloro che diffondono manifesti di propaganda sovversiva.

Sono già stati scoperti ed arrestati quarantacinque colpevoli, contro i quali è stato iniziato procedimento penale. Sono ritornati in Parlamento i deputati del partito delle «croci frecciate» che se ne erano allontanati tempo fa. Contro di essi il presidente del Consiglio, conte Teleki, ha pronunciato parole di severa critica.

Elezioni in Svizzera

Seggi socialisti perduti

nel Canton Ticino

BERNA, 16 sera.

Nelle elezioni per la rinnovazione del Gran Consiglio del Canton Ticino i socialisti hanno perduto 5 seggi. I 35 deputati eletti si dividono in due gruppi: quello dei socialisti ufficiali e quello dei socialisti dissidenti di Nicol.

Sommersibili americani

nelle acque di Manila

NEW YORK, 16 sera.

Altri sei sommersibili americani hanno avuto l'ordine di partire dalla loro base di Honolulu per raggiungere Manila. Il trasferimento di queste unità viene messo in relazione al noto piano tendente a rafforzare la flotta degli Stati Uniti in Estremo Oriente.

Il capo delle "Camice frecciate",

condannato a Budapest

BUDAPEST, 16 sera.

Il barone Gabriele Komeny capo del partito delle "Camice frecciate" è stato condannato a otto mesi di carcere per attività contraria agli interessi dello Stato.

Il Presidente dell'Equador

in fine di vita

QUITO, 16 sera.

Le condizioni di salute del Presidente Mosquera Narvez sono disperate. Il Presidente del Congresso nazionale, Carlos Arroyo Delrio, è stato chiamato d'urgenza da Guayaquil al capezzale del malato.

Un importante rapporto

nella Confederazione dei lavoratori dell'industria

ROMA, 16 sera.

Presso la sede della Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria ha avuto luogo stamane, presieduto dal presidente confederale, il rapporto dei Segretari delle Federazioni nazionali e dei segretari delle Unioni provinciali di tutta Italia. Erano presenti i segretari dei sindacati nazionali ed i direttori dei servizi confederali.

Il Consigliere nazionale Capoferri ha impartito ai dirigenti delle Unioni e ai segretari delle Federazioni nazionali le direttive che dovranno scrupolosamente seguire nell'applicazione degli accordi stipulati nel corso di quest'ultimo mese. Si è soprattutto soffermato a precisare i criteri che dovranno essere applicati circa l'accordo sul riconoscimento dei fiduciari e corrispondenti di azienda e per quello sull'aggiornamento della procedura di stipulazione dei contratti e per la soluzione delle vertenze. Ha particolarmente sottolineato i punti che dovranno costituire la base per illustrare ai lavoratori la portata economica e politica del recente accordo sulla protezione dell'orario e sulla estensione dell'assegno al congedo ed ai genitori e carico del lavoratore. Il consigliere nazionale Capoferri ha concluso il rapporto rivolgendo ai dirigenti nazionali e provinciali fervide parole di incitamento cui ha risposto l'unanime grido di gratitudine per il Duce.

Il sen. Orano ricevuto dal Duce

ROMA, 16 sera.

Il Duce ha ricevuto il senatore Paolo Orano, rettore dell'Università di Perugia il quale ha fatto omaggio del suo libro "Il fascismo", edito dalla Pinciana di Roma.

Le nozze d'oro del medico

del Re Imperatore

ROMA, 16 sera.

Hanno celebrato oggi il 50. anniversario delle loro nozze il conte cav. di Gran Croce dott. Giovanni Quirico, medico di S. M. il Re Imperatore e la contessa Clelia Berardi. Nella Basilica di Santa Apostoli ha avuto luogo nella più stretta intimità una funzione religiosa di ringraziamento.

S. Sant'Elia, medico che ha la sua speciale benedizione. Successivamente, in casa, i conti Quirico hanno avuto l'altissimo onore dall'augusta visita delle LL. MM. il Re Imperatore e la Regina Imperatrice con le auguste Principesse, che si sono volute degnare di esprimere le loro felicitazioni e voti augurali.

La proroga del concorso

per tenenti nelle armi navali

ROMA, 16 sera.

Il termine per la presentazione delle domande documentate per l'ammissione al concorso ad otto posti di tenente nelle armi navali in S. P. E. di cui alla notificazione in data 8 luglio 1939, pubblicata sulla "Gazzetta Ufficiale" del 29 luglio 1939, è stato prorogato a tutto il 31 gennaio 1940. I concorrenti residenti in Colonia e all'estero, potranno essere ammessi al concorso, presentando, entro il 31 gennaio 1940, la sola domanda, salvo a produrre i documenti almeno cinque giorni prima della data di inizio delle prove scritte di esame.

Al Capone andrà in sanatorio

WASHINGTON, 16 sera.

I giornali pubblicano che Al Capone, il quale uscirà dal carcere, sarà trasferito in un sanatorio privato a Villanova, suburbio di Filadelfia.

Sei morti nel naufragio

di una barca peschereccia

DIEPPE, 16 sera.

La barca peschereccia "Immacolata Concezione", di Dieppe, ritornando da una pesca di aringhe, si è frantumata contro una roccia non lungi dal porto. Vi sono sei morti tra cui una donna.

Le espropriazioni messicane

LONDRA, 16 sera.

Nella City si prevede che la Corte Suprema del Messico dichiarerà costituzionale l'espropriazione dei pozzi petroliferi stranieri. Benché si ritenga che la Corte proporrà di pagare le indennità per le installazioni e per gli sviluppi dati all'industria, non sarà corrisposto nessun compenso per la perdita delle concessioni petrolifere.

VARIE DALL'ESTERO

Il «Magjarsag» di Budapest fa una

lunga rassegna della nuova produzione cinematografica italiana e propugna una maggiore importazione di film italiani in Ungheria.

Due aeroplani tedeschi hanno sorvolato la frontiera franco-belga al di sopra di Tournai e di Dapagne e sono poi tornati indietro dirigendosi verso sud.

La partenza da Barcellona per l'Etiopia del piroscafo "Trullio" si sono iniziati i viaggi regolari fra la Spagna e l'A. O. I.

A Tortosa la piena dell'Ebro ha distrutto un ponte di barche ed ha allagato vaste zone.

A Pinar del Rio, sorella dell'eroe José Antonio, è stata concessa la Gran Croce al merito navale per i servizi prestati alla Patria.

La violinista Riga-Kaunas, ha ripreso regolare servizio.

La direzione delle Poste e Telegrafi di Lettonia annuncia la prossima ripresa delle comunicazioni telegrafiche e postali con la Russia bianca e l'Ucraina ex polacche che erano interrotte dal settembre scorso.

Maria di Grecia visita l'E.I.A.R.

La chimina per cominciare

ROMA, 16 sera.

S. A. R. la Principessa Maria di Grecia, accompagnata dall'ammiraglio Ioannidis e dal Ministro di Grecia presso il Quirinale Sir. Mitaxas, ha visitato la sede dell'E.I.A.R. ove è stata ricevuta dal Ministro della Cultura Popolare, dal Direttore generale dell'E.I.A.R. e da varie altre personalità.

Dopo aver visitato i vari studi dell'E.I.A.R. ed aver assistito ad uno spettacolo di televisione, le personalità convenute hanno assistito ad una trasmissione degli inni nazionali greci ed italiani, cantati dal coro greco dell'E.I.A.R. il Ministro della Cultura Popolare ha rivolto un messaggio alla Nazione greca, e ricordando che la trasmissione greca, inaugurata cinque anni fa da Guglielmo Marconi, hanno contribuito al sempre più cordiale ravvicinamento dei due popoli mediterranei ed allo sviluppo della loro tradizionale amicizia, che ultimamente ha trovato una nuova conferma nelle note scambiate tra i Governi di Atene e di Roma, ha concluso: «Sono certo, che, nello spirito rinnovato di reciproca cordialità e fiducia, i rapporti fra le due Nazioni andranno sempre più intensificandosi in ogni campo».

Successivamente il Ministro di Grecia Metaxas ha ringraziato, anche a nome di S. A. R. la Principessa Maria, il Ministro Pavolini per le sue cortesi espressioni verso la Grecia e la direzione dell'E.I.A.R. per l'organizzazione delle trasmissioni greche e per essersi adoperati a rapporti italo-greci ha concluso: «Sono anch'io sicuro, che nell'atmosfera di tradizionale amicizia, confermata con le note recentemente scambiate tra i Governi di Roma e di Atene, si avrà un maggior sviluppo dei cordiali rapporti tra l'Italia e la Grecia in ogni campo, culturale, artistico, commerciale ed economico».

Un prestito delle officine Krupp

BERLINO, 16 sera.

Le officine Krupp hanno emesso un prestito di 40 milioni di marchi al 4 per cento redimibile in 25 anni. La operazione serve per un ulteriore potenziamento della produzione bellica.

RAIMONDO MANZINI

Direttore responsabile

Società Anonima "Avvenire d'Italia"

Stabilimento Tipografico

Anche la più semplice vivanda

diventa un piatto prelibato

con una lieve aggiunta di

ORCO

LA MOSTARDA SQUISITA

INCOMPARABILE

INSUPERABILE

INSOSTITUIBILE

S. A. HELVETIA - VARESE

Per la custodia dei vostri valori

prendete in locazione una

Cassetta di sicurezza

PRESSO LA

BANCA

COMMERCIALE

ITALIANA

BANCA DI INTERESSE NAZIONALE

Capitale L. 700.000.000 interam. versato

Ris. L. 155.000.000 al 25 marzo 1939-XVII

TARIFFE MINIME